



Riepilogo: Indagine PROMOTE

Nell'ambito del progetto PROMOTE è stata condotta un'indagine approfondita finalizzata a identificare e analizzare sistemi informatici di valutazione e validazione attualmente disponibili per evidenziare soluzioni nell'interfaccia tra apprendimento formale e informale. L'indagine è stata progettata per comprendere le esigenze dei diversi gruppi target e individuare gli ambiti formativi in materia di convalida dei risultati dell'apprendimento nel settore dei servizi.

L'indagine si è concentrata sul livello di conoscenza e consapevolezza delle principali competenze individuate dal progetto PROMOTE e delle competenze chiave europee per l'Apprendimento Permanente n° 5, 6 e 7: "Imparare ad imparare", "Senso di iniziativa e di imprenditorialità" e "Cittadinanza attiva".

La ricerca documentaria ha dimostrato che l'utilizzo dell'approccio di VINFL (*Validation of Informal and Non-formal Learning* - Validazione dell'apprendimento informale e non formale) è ancora in una fase iniziale nella maggior parte degli Stati europei, anche se negli ultimi anni è stato rilevato un certo incremento della consapevolezza e conoscenza degli approcci. Non esistono approcci esaurienti e nella maggior parte dei casi sono proprio i progetti a generare innovazione e sviluppo.

Rispetto alle competenze individuate dal progetto PROMOTE, sebbene si sia registrata una grande consapevolezza rispetto alla loro importanza, risulta evidente la mancanza di strumenti e approcci idonei per evidenziarle e convalidarle. Soluzioni IT per promuovere e convalidare le competenze chiave sono completamente mancanti - fino al 2015 sono stati identificati solo approcci isolati o settoriali.

Gran parte di coloro che hanno risposto al questionario online sono professionisti della formazione (> 70%) e, oltre all'elevato livello di consapevolezza, c'è una notevole familiarità con le competenze chiave, tutte considerate molto importanti nella maggior parte dei contesti professionali e di vita. Mentre oltre il 70% considera molto importante la validazione delle competenze chiave (meno del 5% non la considera importante) quasi il 40% degli intervistati non conosce strumenti di validazione. Meno del 50% degli intervistati (25-50%) ha molta familiarità con gli strumenti di validazione

PROMOTE

Promoting and Validating Key Competences in
Mobility and Traineeships in Europe



europei e la metà di questo target group conosce molto meglio lo strumento ECTS rispetto allo strumento ECVET.

Le interviste hanno rivelato che (nonostante i risultati del questionario online) esistono diverse interpretazioni e connotazioni di termini centrali come “competenza”, “imprenditorialità” o il concetto stesso di competenze chiave. Anche in questo caso le differenze tra le professioni diventano evidenti. Tuttavia, tutte le competenze chiave identificate dal progetto PROMOTE sono considerate molto importanti, nello specifico il “Senso di Iniziativa e di Imprenditorialità” è considerato rilevante per lo sviluppo professionale e la “Cittadinanza attiva” per la vita privata. Le competenze relative all’abilità di “Imparare a imparare” sono state valutate le più importanti per qualsiasi tipo di finalità.

L’esigenza di validazione delle competenze è quasi universalmente riconosciuta dagli intervistati. Le modalità e soprattutto gli strumenti per farlo non sono ben noti. Vi è una forte richiesta di diffondere la conoscenza rispetto a questi temi in tutta Europa e tutti gli intervistati hanno chiaramente dichiarato di offrire ampio sostegno e contributo.

* Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L’autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull’uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

